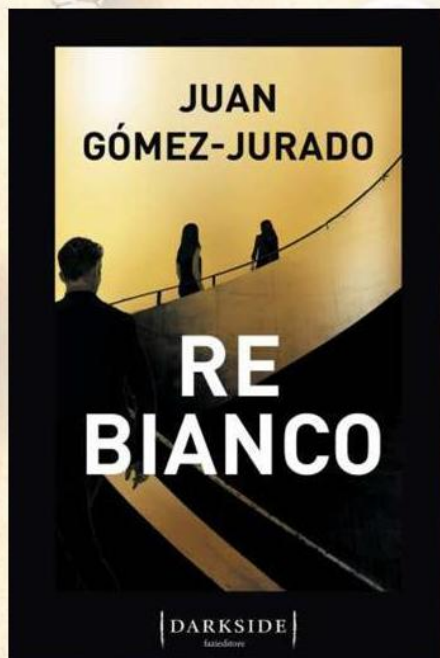


Florida - Firenze

Il poliziotto Jon, 110 kg di ironia



ALESSANDRO SAPUPPO

Se conoscete già Antonia e Jon, non vi racconterò niente di nuovo ma se non li conoscete, allora vi invidio molto perché potete ancora farvi stupire da una ragazza priva di olfatto e di ironia e da un poliziotto gay di 110 chili (non che sia grasso!) che dell'ironia e del gusto ha fatto la sua arma principale. Sono i personaggi creati da Juan Gómez-Jurado nella trilogia thriller *Regina Rosa* che si conclude con *Re Bianco*. In realtà sono più di un'invenzione, hanno la capacità di uscire dal libro e accompagnarci nella storia.

Antonia è molto intelligente, è la mente della coppia, ma è con la carica emotiva ed autoironica di Jon che Ju-

rado riesce a renderli letterariamente «vivi». Durante la lettura, i personaggi diventano veri e li vediamo in ogni luogo: da «piatti» diventano «tondi», persone e non più personaggi. Era dai tempi di Hannibal Lecter e Clarice Starling che non mi capitava di leggere un thriller in cui i protagonisti fossero così ingombranti da sovrastare una trama altrettanto avvincente, e Gómez-Jurado si conferma uno scrittore di grandi qualità regalandoci un libro ricco di colpi di scena sapientemente orchestrati dalla carica umana dei due protagonisti. I due investigatori non potrebbero essere più diversi ma è proprio con questa dualità che riescono a catturarci, e con la tensione smorzata dalla continua ironia di Jon.

(trad. di Elisa Tramontin, *Fazi*, pp. 400, € 18.50)

